

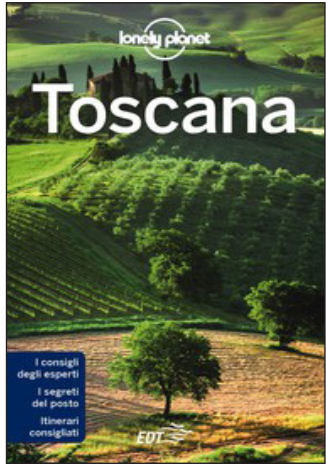


Vacanze a Km 0

Desidero partire: non verso le Indie impossibili o verso le grandi isole a Sud di tutto, ma verso un luogo qualsiasi, villaggio o eremo, che possenga la virtù di non essere questo luogo. Non voglio più vedere questi volti, queste abitudini e questi giorni.

Fernando Pessoa

Viaggio per viaggiare scriveva Robert Louis Stevenson, romanziere insuperato del genere avventuroso, a indicare che l'importante non è andare da qualche parte, ma semplicemente andare. Si avvicinano le vacanze estive e per questo la biblioteca ha scelto di dedicare il suo mensile percorso di lettura al tema del viaggio. Secondo un'indagine della Coldiretti risalente allo scorso anno, quasi un italiano su quattro ha scelto di passare le vacanze nella propria regione, mentre il 36% degli italiani è rimasto a casa, spostandosi giornalmente per raggiungere località turistiche situate nelle vicinanze. Per effetto della crisi e del caro trasporti quasi tutti gli italiani hanno tagliato la distanza dalla mete, privilegiando, quindi, luoghi vicini alla propria regione. Nasce così il titolo della rassegna "vacanze a km zero", a indicare che tanti sono i luoghi vicino a noi che ancora non conosciamo e non abbiamo mai avuto occasione di visitare in maniera più approfondita. La Toscana è indubbiamente protagonista indiscussa nel panorama turistico mondiale e offre un ampio ventaglio di soluzioni turistiche: dalle vacanze al mare, in agriturismo, in giro per musei e nei parchi naturali. Anche l'eccellenza della Toscana a tavola si fa sentire: e così sempre più turisti, quando mangiano fuori, ricercano un menù locale e "tipico" che sia in grado di fare la differenza. Numerose le proposte di lettura di questo mese che spaziano dalle guide turistiche alle ricette culinarie caratteristiche della nostra regione; conclude la rassegna un viaggio letterario tra scrittori italiani contemporanei che hanno ambientato le loro storie nelle meraviglie della Toscana. Molti sono gli artisti, anche in epoche lontane, che hanno cantato le bellezze della nostra regione: la Toscana vista con gli occhi dello scrittore diventa allora non solo una splendida cornice dove ambientare una storia, ma un vero e proprio personaggio che brilla di luce propria.



Dedicato alla Toscana

Toscana di Alessandro Agostinelli, Remo Carulli, Sara Fiorillo, EDT, 2015

Firenze e Toscana di Tim Jempson, White Star, 2015

Guida insolita ai misteri, ai segreti, alle leggende e alle curiosità della Toscana di Franco Cesati, Silvia Columbano, Newton & Compton, 2012

Parchi naturali e itinerari turistici

Maremma e Costa degli Etruschi. Le terre dei butteri e dei grandi vini tra mare e natura incontaminata, Touring club, 2012

Siena e le terre senesi : la città del Palio, le Crete, la Val d'Orcia, l'Amiata: paesaggio, storia, arte, sapori, Touring, 2011

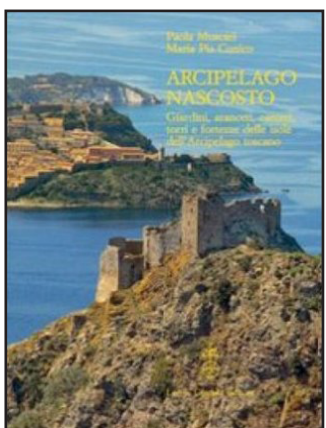
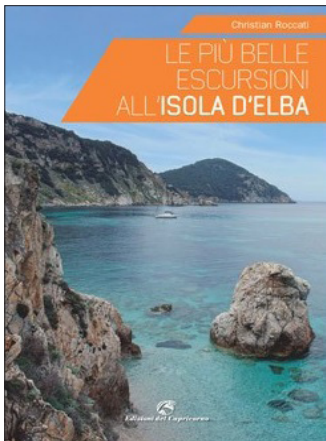
La grande traversata della Toscana a piedi. 700 km tra Pisa, Firenze, Arezzo, Siena e l'Isola d'Elba di Vincenzo Moscati, Milena Romano, Terre di mezzo, 2012

Musei

Il meglio di Firenze di Damien Simonis, EDT, 2006

La memoria degli Uffizi di Francesco M. Cataluccio, Sellerio, 2013

Francesco Cataluccio, scrittore e studioso di cultura polacca e mitteleuropea, ripercorre con la memoria la sua giovinezza, dedicando, questo interessante saggio, a uno dei musei più visitati al mondo, nonché quello principale di Firenze. La prima pagina del libro si apre con la rievocazione della visita in età infantile al museo, insieme ai genitori e al fratello. Era il rito laico della domenica mattina che precedeva quello pagano del pomeriggio alle partite di calcio della Fiorentina, nello stadio di Campo di Marte. Nonostante l'età infantile, i due fratelli venivano così avviati alla conoscenza della storia dell'arte: ogni domenica mattina la madre durante la colazione anticipava loro cosa avrebbero visto, aggiungendo aneddoti e curiosità (alcune inventate) che avrebbero reso più piacevole la visita. A dare un'idea dei pittori che avrebbero visto, venivano in aiuto alcuni brani delle celebri *Vite de' più eccellenti architetti, pittori, et scultori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri* del Vasari, testo che rimane la principale fonte di informazioni sull'arte italiana dalla metà del XIII alla metà del XVI secolo, che i loro genitori leggevano a brandelli la sera qua e là, stando ben attenti a semplificare, a musicare la lingua, a rendere il tutto un'operazione avvincente. Su questo *humus* culturale poggiano le fondamenta le visite domenicali e, in seguito, gli approfondimenti che l'autore decide di dedicare agli Uffizi, *un maniacale concentrato di storia dell'arte*, come li definì il critico letterario Giorgio Manganelli. Ne esce fuori così un agile libro, che si colloca a metà tra il memoriale e una guida al museo, destinato a tutti coloro che vogliono saperne di più sul museo, ma anche a coloro che desiderano trascorrere piacevolmente qualche ora di lettura.



Sotto il sole della Toscana

Le più belle escursioni all'Isola d'Elba, Edizioni del Capricorno, 2014

Isola d'Elba e Arcipelago Toscano, Touring club, 2012

Nuova guida Isola di Capraia di Gianfranco Barsotti, Pacini, 2012

Arcipelago nascosto: giardini, aranceti, carceri, torri e fortezze delle isole dell'Arcipelago toscano di Paola Muscari, Maria Pia Cunico, Olschki, 2012

Isola di Capraia : natura, cultura, itinerari di Marco Lambertini, Pacini, 2011



La Toscana in tavola

Around Florence: una storia d'amore per la campagna toscana con più di 100 ricette di famiglia di Csaba Dalla Zorza, Luxury Books, 2014

Csaba Dalla Zorza, conduttrice televisiva, nata e cresciuta a Milano, è una chef diplomata alla scuola parigina *Le Cordon bleu*. Da questo bel libro, corredato dalle fotografie di Stefano Scatà, scopriamo le origini toscane dell'autrice, quando da piccola trascorreva l'estate a casa dei nonni di Rosignano. Proprio la nonna Irma, raffigurata sempre con il grembiule e il "mattarello" in mano, donna toscanissima di Rosignano, ha fatto scaturire in Csaba l'amore per la cucina toscana.

Le ricette della mi' nonna : 89 piatti della tradizione toscana per tenersi in salute e godere tutto l'anno di Fabrizio Baroni, Sarnus, 2014

Fabrizio Baroni, fisico prestatò alla gastronomia, ha trascritto le ricette ereditate e rivisitate da sua nonna Giovannina e le ha raccolte in questo volume, che ha il grande pregio di trasmettere da una generazione all'altra le ricette di famiglia.

Livorno la ghiotta: la città e le sue ricette di Paolo Ciolli, Debatte, 2014

Un ricettario completo con il meglio della cucina livornese, scritto da un amante dei fornelli e della sua città, Paolo Ciolli, sperimentatore e ideatore di sapori e ricette diverse - noti i suoi "Tortelloni al tramonto con zabaione al parmigiano", piatto con il quale si è aggiudicato la disputa nazionale alla nota trasmissione *La prova del cuoco*.

Cucina di frontiera : ricette di montagna e di tradizione di Lucia Antonelli, Minerva, 2014

Percorsi d'autore: la Toscana nei narratori contemporanei
Chi manda le onde di Fabio Genovesi, Mondadori, 2015

Fabio Genovesi, nato a Forte dei Marmi nel 1974, ha vissuto in città lontane e grandi (ad esempio in America), ma fedelmente torna sempre nella sua Versilia: di questo amore duraturo per la propria terra ne sono testimonianza i suoi romanzi (*Esche vive*, *Morte dei Marmi*, *Versilia rock city*) che sono, infatti, tutti ambientati in Versilia. Ogni capitolo del libro ha un titolo che incuriosisce, che invoglia alla lettura, ad esempio "I regali del mare", "Fratello polpo, sorella mosca", ed è dedicato ad un unico personaggio che lentamente racconta la propria storia. Sono varie le sfaccettature di ogni singola persona: c'è Serena - una donna bellissima anche se si veste come un militare - suo figlio Luca - molto intelligente e molto bello anche lui, un ragazzo già adulto che fa tante cose, tra cui il surf, e ogni cosa che fa è perfetta e naturale, c'è sua sorella Luna - una bambina dai capelli bianchi (è albina) e dagli occhi molto chiari, che vive della sua immaginazione e che vorrebbe *tante cose normali che succedono alle persone normali* perché è stufo di quelle strane. E, ancora, c'è Sandro - un quarantenne immaturo che vive ancora con i genitori - Marino e Rambo, i suoi amici di sempre, Zot, un bambino arrivato da Chernobyl e Ferro, un bagnino in pensione che cerca ogni giorno di proteggere la "sua" Versilia dai miliardari russi che con quell'arroganza e quell'ignoranza tipica degli arricchiti, vorrebbero conquistarla comprando ogni cosa e ogni casa. Un romanzo da leggere tutto d'un fiato che, come uno tsunami, avvolge e travolge il lettore in una fitta rete di emozioni.

Morte dei Marmi di Fabio Genovesi, Laterza, 2012

Nati in mezzo agli estremi, stretti tra il mare e le vette a duemilametri, in un paese che d'estate è Disneyland e per il resto dell'anno somiglia alla Transilvania. così lo scrittore Fabio Genovesi sentenzia nel suo irriverente e audace testo che si legge come una vera e propria autobiografia. Si perché d'estate Forte dei Marmi si trasforma e da normale cittadina invernale diviene una sorta di Las Vegas a cielo aperto, con tanto di lussuosi hotel e boutique all'ultima moda. Un tempo, prima che giungessero i russi, le cose erano diverse e solo chi ci ha vissuto, e ancora ci vive, come Fabio Genovesi, può raccontare cos'è accaduto. Ed è proprio ciò che fa nel suo libro, lungo le centoquaranta





Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

pagine che scorrono velocemente, e quando si arriva alla fine si vorrebbe andare ancora avanti e continuare ad ascoltare i racconti di Fabio (protagonista del testo), forse non tutti reali ma senza dubbio veritieri.

Il telefono senza fili di Marco Malvaldi, Sellerio, 2015

Siamo a Pineta, una ridente cittadina sul litorale toscano, dove i quattro vecchietti del BarLume (già protagonisti degli altri romanzi di Malvaldi, *La briscola in cinque*, *Il gioco delle tre carte*, *Il re dei giochi*, *La carta più alta*) Aldo, Ampelio Gino e Pilade passano il tempo giocando a briscola, sotto la supervisione del "barrista" Massimo e della sua aiutante Tiziana. Un giorno però Vanessa, una donna proveniente dall'Umbria, scompare senza lasciare traccia. Il caso si complica, perché la donna ha da poco tempo divorziato dal marito per motivi fiscali: il materiale per azionare la macchina da guerra dei vecchietti è sufficiente. Loro sanno, per certo, che il marito è l'assassino: e a nulla valgono le raccomandazioni della commissaria di procedere con calma. Si struttura così l'ultimo episodio della divertentissima serie del BarLume. Come negli altri romanzi, la ricerca dell'assassino si coniuga perfettamente, a volte lascia proprio il posto, alla descrizione di personaggi e luoghi. La ridente "Pineta", località affrescata dallo scrittore attraverso un mix di luoghi autobiografici, (*Vagli di Sotto*, *la pineta di Tombolo*, *il Parco di San Rossore tutti luoghi che sento miei*), rappresenta la realtà della provincia toscana, dove, rispetto alle città, tutti si conoscono, si aiutano e il ritmo di vita è molto più rallentato e moderato.

Fantasm del passato : un'indagine del commissario Bordelli di Marco Vichi ; con la partecipazione di Leonardo Gori, Guanda, 2014

Marco Vichi, nato a Firenze nel 1957, scrittore e saggista, si è conquistato la facile etichetta di autore *noir*, grazie alla fortunata creazione del suo commissario Bordelli, protagonista di una serie di polizieschi ambientati nella Firenze degli anni Sessanta. *Fantasm del passato* è infatti l'ultimo romanzo della trilogia iniziata con *Morte a Firenze*, ambientata nell'anno dell'alluvione fiorentina e proseguita poi con *La forza del destino*. Come è facile immaginare per chi ha già scorso un poco le pagine di questi romanzi di Vichi, non è tanto il plot o l'intreccio romanzesco a scandire il ritmo della lettura, quanto il soffermarsi sull'ambientazione fiorentina, in questo caso resa ancora più suggestiva dallo sfalsamento dei livelli temporali (passato e presente) e dalla caratterizzazione del commissario Bordelli, un uomo pacifico, amante del quieto vivere che cerca solo un po' di pace. A fare da protagonista di questo giallo, il più corposo di Vichi con le sue cinquecento pagine, è il passato che si muove tentando di far luce, assieme all'inseparabile Piras con la sua Volkswagen, sulla misteriosa morte di Antonio Migliorini, ricco signore ucciso nella sua villa con un fioretto infilato il cuore. A Vichi il merito di aver ricostruito con dovizia di particolari e un filo di nostalgia l'immagine di una Firenze del dopoguerra, che ha una dimensione diversa da quella odierna, dove si mangia bene e si beve ancora meglio; tanto da presagire che chi leggerà questo libro, avrà poi voglia di andare a Firenze a ricercare i luoghi più e meno noti.

Nel buio di una notte di luglio: la misteriosa storia della Circe della Versilia di Mario Spezi, Mondadori, 2012

Mario Spezi, noto giornalista e scrittore che ha passato gran parte della sua carriera a indagare sul mostro di Firenze e negli ultimi tempi sull'assassinio di Meredith, decide di raccontare un altro fatto di cronaca nera, portando alla luce un fatto (poco conosciuto) realmente accaduto a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta. Maria Luigia Redoli, detta "La Circe della Versilia" è condannata all'ergastolo, perché accusata di aver ucciso il marito. L'uomo, Luciano Iacopi, noto possidente immobiliare, fu ucciso con 17 pugnalate nel garage della sua abitazione a Forte dei Marmi il 17 luglio 1989. Del delitto furono accusati la moglie e il suo amante, il carabiniere Carlo Cappelletti. Assolti in primo grado, i due furono condannati in appello e in cassazione all'ergastolo. Ora la Circe vive in regime di semilibertà, si è risposata, durante il giorno fa volontariato e la sera torna in prigione. Mario Spezi, riscrive il caso della Circe, e nel farlo formula ipotesi, solleva dubbi, sottolinea errori e mancanze spesso grossolani che, purtroppo, possono portare a formulare condanne frettolose e definitive.



Biblioteca San Giorgio

Via Sandro Pertini
51100 Pistoia
Tel 0573 371600
Fax 0573 371601

sangiorgio@comune.pistoia.it
www.sangiorgio.comune.pistoia.it